



Atti 19/2017 – all. 1

Milano, 30 gennaio 2017

INDAGINE DI MERCATO FINALIZZATA AD INDIVIDUARE IDONEI OPERATORI ECONOMICI INTERESSATI ALLA GESTIONE COMPLETA ED AD USO ESCLUSIVO E ALLA VALORIZZAZIONE CULTURALE E TURISTICA DELLA CRIPTA DELLA CHIESA DELLA BEATA VERGINE ANNUNCIATA NELL'OSPEDALE MAGGIORE.

Spett. le società,
la Fondazione IRCCS Ca' Grande Ospedale Maggiore Policlinico ha la necessità di procedere all'affidamento delle attività di gestione completa ed ad uso esclusivo e alla valorizzazione culturale e turistica della Cripta della Chiesa della Beata Vergine Annunciata nell'Ospedale Maggiore.

A tale proposito, si intende svolgere una indagine di mercato tramite il Sistema di intermediazione telematica della Regione Lombardia (Sintel), accessibile dall'indirizzo www.arca.regione.lombardia.it, al fine di informare il mercato circa le esigenze della Fondazione IRCCS e di verificare il novero degli operatori economici in grado di fornire il servizio in oggetto.

Premessa:

L'Ospedale Maggiore di Milano, l'antica Ca' Granda, ha oltre sei secoli di storia e dal 1456 ad oggi si è dedicato alla salute dei milanesi e di tutti coloro che gravitavano attorno a questa città. E lo ha fatto non solo sul piano sanitario, ma si è preso cura anche di un immenso patrimonio culturale, che ora vuole fortemente mettere a disposizione dei cittadini. L'obiettivo è quello di far conoscere a tutti i milanesi, ai turisti, ai visitatori, i propri tesori nascosti, la storia della città custodita nei suoi archivi, nelle carte, nelle fotografie d'epoca, nei ritratti pittorici, consolidando il legame secolare che la Ca' Granda ha con Milano e i suoi abitanti.

L'antico edificio ospedaliero oggi è in gran parte sede dell'Università degli Studi di Milano, restando alla Fondazione la porzione tra via Laghetto e via Francesco Sforza, che comprende anche la Chiesa della Beata Vergine Annunciata, tuttora sede dell'autonoma parrocchia ospedaliera. Al di sotto della chiesa si estende una vasta cripta affrescata dal pittore Volpino nel 1637, delle cui decorazioni purtroppo si conserva solo qualche traccia. A un piano ancora inferiore rispetto alla cripta si trova il sepolcreto, utilizzato per tumulare i resti dei degenti deceduti nell'Ospedale fino alla fine del Seicento. Le camere sepolcrali furono poi ripristinate durante le Cinque Giornate di Milano per seppellire i morti in battaglia, poiché, a causa dello stato d'assedio, non era possibile raggiungere i cimiteri suburbani. La cripta divenne così un luogo di celebrazione dei patrioti milanesi e nel 1860 fu in gran parte riadattata e trasformata in mausoleo cittadino (sulle pareti sono ancora visibili i nomi dei morti e le iscrizioni commemorative). Nel 1895 i resti dei caduti furono trasferiti nel nuovo Monumento alle Cinque Giornate progettato da Giuseppe Grandi.

Nel 2013 la Cripta è stata oggetto di un profondo restauro che ne ha permesso la riapertura al pubblico. In questi anni, grazie ai "Volontari per il patrimonio culturale" soci del Touring Club Italiano, nell'ambito dell'iniziativa "Aperti per voi", è stato possibile renderla accessibile ai cittadini gratuitamente, con un buon riscontro di pubblico.

Si è deciso ora di intraprendere una nuova strada per la valorizzazione della Cripta, in un momento storico in cui la città di Milano è destinazione turistica sempre più importante nel panorama nazionale ed internazionale. Pur senza dimenticare le mete classiche che rendono Milano attrattiva, si percepisce la richiesta di un'offerta variegata e di qualità, profondamente legata alle radici storiche della città e fonte di spunti sempre nuovi.





Per questo la Fondazione IRCCS ha deciso di intraprendere un percorso di valorizzazione culturale e turistica della Cripta, e desidera affidare il servizio ad un operatore qualificato e specializzato nel turismo, radicato in particolare nella città di Milano, da cui possa ricavare un beneficio economico finalizzato al restauro e apertura al pubblico dell'edificio che ospita l'Archivio storico dell'ospedale.

Oggetto del servizio

Il servizio, a carattere sperimentale della durata di 24 (ventiquattro) mesi a far tempo dall'aggiudicazione, sarà finalizzato alla gestione completa ed ad uso esclusivo della cripta e alla sua valorizzazione culturale e turistica. Il soggetto che si aggiudicherà il servizio dovrà applicare un biglietto di ingresso ai locali, con una politica di pricing dinamica in base a fasce orarie, target dei visitatori, giorni della settimana e tipologia della visita. Parte dei proventi, nella misura di non meno del 25%, dovranno essere devoluti alla Fondazione per il progetto di restauro ed apertura al pubblico dell'edificio che ospita l'Archivio storico dell'ospedale, situato nelle immediate vicinanze della cripta.

Nel caso i proventi raccolti dalle visite nella cripta dovessero, nel corso dei mesi, consentire alla Fondazione di iniziare i primi lavori per permettere l'apertura al pubblico dell'Archivio storico (o parte di esso), il soggetto che si aggiudicherà il servizio potrà allargare la proposta culturale e turistica nei confronti dei propri visitatori anche agli spazi recuperati, previ accordi scritti con il servizio Beni Culturali della Fondazione.

La Fondazione IRCCS, qualora al termine della sperimentazione riscontri la validità e la qualità del servizio espletato in risposta ai bisogni della città, si riserva la facoltà di affidare al soggetto aggiudicatario della gara l'esecuzione di ulteriori prestazioni per un periodo massimo pari a mesi 12 alle stesse condizioni di aggiudicazione.

Caratteristiche del servizio

Il soggetto aggiudicatario dovrà fornire un servizio di apertura al pubblico della cripta con le seguenti caratteristiche:

- presenza costante in loco di personale dipendente qualificato;
- accesso con fasce orarie e tariffe dedicate a diverse tipologie di utenti;
- una tariffazione speciale scontata per il personale afferente alla Fondazione (riconoscimento tramite tesserino);
- possibilità di accesso alla cripta per singoli o gruppi, con eventuale accompagnamento da parte di guida turistica professionista legata professionalmente al soggetto aggiudicatario;
- allestimento di un sistema di apparati didascalici in modo da offrire ai visitatori informazioni storico-culturali in italiano e in lingua straniera (inglese obbligatorio);
- allestimento del Museo Anatomico, secondo le specifiche che saranno indicate dalla Fondazione, che prevede la fornitura indicativamente di n. 12 vetrine espositive illuminate di circa cm 160X140X40 cm e la realizzazione di appositi apparati didascalici;
- possibilità di proseguimento della ricerca scientifica attualmente in corso sui resti antropologici presenti e la possibilità di riservare degli spazi per le attività connesse.

Tutti i contenuti di carattere storico-culturale legati alla cripta dovranno essere preventivamente condivisi ed approvati dal Direttore del Servizio Beni Culturali della Fondazione.

Tutti gli eventi a mezzo stampa dovranno essere concordati con l'Ufficio Comunicazione della Fondazione.





Sono previsti a carico del soggetto aggiudicatario:

- la responsabilità dell'apertura e della chiusura dei locali della cripta con accesso da via Francesco Sforza 32;
- l'eventuale apertura del cancello prospiciente il cortile dell'Università degli Studi di Milano per il secondo ingresso da via Festa del Perdono 7, in accordo con l'Università stessa;
- le regolari pulizie dei locali della cripta e l'ordinaria manutenzione (con gli accorgimenti indicati nel piano di manutenzione che gli verrà fornito);
- piccoli interventi di migliorie edilizie degli ambienti fino a un importo massimo di € 2.000;
- l'allestimento del Museo Anatomico.

Verrà fornita inoltre una relazione di consegna dei locali della cripta e il soggetto aggiudicatario dovrà impegnarsi a mantenere gli ambienti così come gli verranno consegnati, assumendosi la piena responsabilità risarcitoria in caso di eventuali danni arrecati dallo stesso o da terzi durante il periodo di durata del contratto, consapevoli che l'edificio e il contenuto ricadono sotto le categorie previste dal D.Lgs 42/2004.

Durante tutto il periodo di contratto il soggetto aggiudicatario dovrà garantire alla Fondazione:

- l'accesso gratuito, previo contatto scritto o telefonico con il Servizio Beni Culturali, a personale di Fondazione o a loro ospiti o studenti;
- l'accesso gratuito e senza vincoli di orario dei ricercatori del LabAnOF - Laboratorio di Antropologia e Odontologia Forense e del corso di Storia della Medicina dell'Università degli Studi di Milano, per le ricerche in corso, previo contatto scritto o telefonico con il Servizio Beni Culturali.

In caso di apertura al pubblico dell'Archivio storico (o parte di esso), specifici accordi scritti per la gestione e l'accesso dei visitatori dovranno essere presi in forma scritta con il servizio Beni Culturali della Fondazione.

Requisiti minimi richiesti agli operatori economici:

Tutti gli operatori dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- morali di ordine generale: soggetti che non incorrono in alcuno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016;
- di idoneità professionale specifica data la particolare natura e specificità dell'attività richiesta. Nel pieno rispetto dei principi di logicità e ragionevolezza con quanto richiesto e di pertinenza e congruità a fronte dello scopo prefissato, è richiesto che l'operatore abbia comprovata esperienza relativa alle attività di turismo culturale, in special modo nella città di Milano, con particolare attenzione alle visite di gruppo e all'allestimento di spazi espositivi ed esperienza nella gestione ad uso esclusivo di ambienti o realtà simili alla cripta. Tale esperienza deve essere documentata tramite elencazione dei servizi eseguiti in tale ambito nell'ultimo triennio.

Le manifestazioni di interesse, corredate dalla relativa documentazione, devono essere formalizzate entro le **ore 12.00** del giorno **15 febbraio 2017**

All'esito dell'indagine di mercato, la Fondazione IRCCS determinerà la tipologia di procedura più idonea per l'affidamento della fornitura in parola e, qualora ve ne siano i presupposti, svolgerà una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.





In ogni caso, il presente avviso è da intendersi quale mera indagine finalizzata alla raccolta di manifestazioni di interesse; la presente indagine non vincola in alcun modo la Fondazione IRCCS e le manifestazioni di interesse non costituiscono diritti o interessi legittimi a favore dei soggetti coinvolti.

Per informazioni:

- di carattere amministrativo - U.O.C. Approvvigionamenti ☎ n. 02/5503-3152;
- per l'utilizzo della piattaforma SinTel - numero verde ☎ n. 800 116 738.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
U.O.C. APPROVVIGIONAMENTI
(Paolo Cassoli)

Procedimento presso l'U.O.C. Approvvigionamenti
Responsabile del Procedimento: Ing. Paolo Cassoli
Pratica trattata da: dott. Giorgio Riccardo Ruscica

N

